



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
Ufficio per la pianificazione urbanistica e il paesaggio
Via Mantova 67 - 38122 Trento
Tel. 0461 497055 - Fax 0461497088
e-mail: uff.urbpu@provincia.tn.it
legal-mail: serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it

Trento, **20 OTT. 2016**

Prot. n. S013/2016 / **549006** / 18.2.2-2015-202

AL
COMUNE DI ARCO

ALLA
COMMISSIONE PER LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E IL PAESAGGIO
DELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO
RIVA DEL GARDA - TN

e, p.c. AL SERVIZIO AUTONOMIE LOCALI
SEDE

OGGETTO: Legge provinciale 04 agosto 2015, n. 15 - legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i. - COMUNE DI ARCO variante al P.R.G. per la disciplina del patrimonio edilizio montano - approvazione con modifiche - (prat. 2239) Rif. delib. cons. n. 30 dd. 23/05/2016 - trasmissione elaborati

Si trasmette in allegato copia conforme della deliberazione n. 1634 dd. 23 settembre 2016 con la quale la Giunta provinciale ha APPROVATO CON MODIFICHE la pratica di cui all'oggetto e copia degli elaborati relativi affinché gli stessi vengano pubblicati nel sito internet del Comune o del Consorzio dei Comuni e depositati a libera visione del pubblico, presso la sede comunale, ai sensi dell' articolo 38, comma 3 della L.P. 15/2015.

Si ricorda che la variante in argomento si considera in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione della deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige n. 39 dd. 27 settembre 2016.

In relazione alla costituzione delle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità, si rammenta che copia degli elaborati di variante viene inviata alla Comunità anche **ai fini dei compiti istruttori della medesima Commissione.**

Distinti saluti



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
-arch. Angiola Turella-

All.: elaborati di variante non scansionabili inviati per posta
MRC/rt



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1634

Prot. n. 220/16R

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15- COMUNE DI ARCO "Variante al piano regolatore generale per la disciplina del patrimonio edilizio montano" - APPROVAZIONE CON MODIFICHE- prot. n. 220/16R

Il giorno **23 Settembre 2016** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

Assenti:

PRESIDENTE

UGO ROSSI

ASSESSORE

LUCA ZENI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione consiliare n. 54 di data 12 ottobre 2015, pervenuta in data 30 novembre 2015 con nota protocollo PAT n. 615387, il Comune di ARCO ha provveduto all'adozione della variante al piano regolatore generale finalizzata al censimento e al recupero del patrimonio edilizio montano esistente ai sensi dell'articolo 104 "*Conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale esistente montano*" della nuova legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015, n.15 e nel rispetto degli indirizzi e criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 611 di data 22 marzo 2002 ai sensi dell'articolo 24 bis della l.p. 5 settembre 1991, n. 22;

in materia di conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale montano l'articolo 104, sopra richiamato, al comma 2, ha stabilito espressamente che gli edifici compresi nel patrimonio edilizio montano possono essere destinati unicamente a funzioni abitative non permanenti e al successivo comma 4) ha disposto che, se la categoria della ristrutturazione comporta interventi di demolizione e ricostruzione dei manufatti compresi nel patrimonio edilizio tradizionale montano, la stessa si applica limitatamente alle parti lignee nel rispetto del sedime originario;

la presente variante è stata adottata secondo la procedura prevista dagli articoli 37, 38 e 39 della legge provinciale per il governo del territorio sopra richiamata;

ai sensi delle nuove disposizioni dell'articolo 18 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*) si evidenzia che in sede di adozione della variante si è dato atto del parere espresso dal Comune in ordine al mutamento di destinazione delle realtà gravate dal diritto di uso civico;

in materia di autovalutazione dei piani, sulla base della verifica di assoggettabilità riportata all'interno della deliberazione di adozione della variante, si è ritenuto che la stessa non è soggetta a rendicontazione urbanistica ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lett. d) del d.P.P. 14 settembre 2006, nr. 15-68/leg. e s.m.;

ai fini della verifica di coerenza della variante con il PUP, nonché con il PTC e relativi piani stralci, ove approvati, e per l'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle competenti strutture provinciali, è stata indetta, ai sensi dell'articolo 37 comma 5, l.p. 4 agosto 2015, n. 15, la Conferenza di Pianificazione, tenutasi in data 18 febbraio 2015 cui ha partecipato anche il Comune di Arco;

la Conferenza di Pianificazione, valutate le posizioni espresse in merito alle tematiche affrontate dalla variante e ponderati gli interessi coinvolti dalla medesima, nonché verificata la coerenza del PRG con il quadro definito dal nuovo PUP sotto il profilo ambientale, insediativo e infrastrutturale, e con il Piano territoriale della Comunità, si è espressa ai sensi del successivo comma 6 del medesimo articolo 37 della l.p. 15/15, con il parere conclusivo n. 02 di data 25 febbraio 2016 che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A);

in tale parere la Conferenza riporta le criticità di natura idrogeologica evidenziate dalle strutture provinciali competenti in materia dei vincoli preordinati alla sicurezza del territorio che evidenziano la necessità di rispettare le condizioni e le prescrizioni formulate in sede di Conferenza di Pianificazione; inoltre, nel prendere atto delle valutazioni sostanzialmente positive espresse rispettivamente dal Servizio Foreste e fauna, dall'APPA e dal Servizio Prevenzione Rischi, e nel condividere il lavoro di censimento e schedatura del patrimonio edilizio montano operato dal Comune in coerenza con i contenuti del nuovo articolo 104 della l.p.15/15 e con i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 611/2002, ha chiesto, sotto l'aspetto urbanistico e paesaggistico,

un'integrazione degli elaborati di variante con particolare riferimento al lavoro di schedatura e alle norme di attuazione, nonché, sulla base del parere del Servizio Agricoltura una verifica della previsione di ricostruzione del rudere originariamente adibito a malga di cui alla scheda n. 88, rispetto alle esigenze di alpeggio connesse con il recupero dei pascoli.

con nota Prot. n. 95036 di data 25 febbraio 2016, il parere conclusivo della Conferenza di pianificazione n. 02 di data 25 febbraio 2016 è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di ARCO, la quale, preso atto dei contenuti del medesimo, con verbale di deliberazione consiliare n. 30 di data 23 maggio 2016, ha provveduto alla definitiva adozione della variante in argomento ridefinendo i contenuti della medesima sulla base delle osservazioni espresse dalla Conferenza nel Parere di competenza; al riguardo il Comune ha provveduto a predisporre la "Relazione alle osservazioni e controdeduzioni" a supporto dell'aggiornamento della variante operato in sede di adozione definitiva;

in tale sede l'Amministrazione comunale ha fatto anche presente che, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 della l.p. n. 15/2015, è stato assicurato il deposito della variante di complessivi 60 giorni e che durante tale periodo, non essendo pervenuta alcuna osservazione, non si è proceduto alla riapertura dei termini per la presentazione di osservazioni correlate ai sensi dell'articolo 37, comma 4 sopra richiamato ;

con lettera Protocollo PAT n.323302/18.2.2 di data 17 giugno 2016 la variante adottata in via definitiva è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio il quale ne ha esaminato la coerenza dei contenuti rispetto alla valutazione già espressa dalla Conferenza di Pianificazione con Parere n. 02 di data 25 febbraio 2016 e, con nota di data 12 luglio 2016 prot. 372905 ha dato atto che il Comune ha provveduto nella sostanza a dare riscontro ai rilievi provinciali modificando e integrando gli elaborati di piano come richiesto in sede di esame provinciale della variante; ha tuttavia riscontrato alcune incongruenze negli atti di piano, che ha segnalato al Comune di ARCO, al fine della necessaria modifica degli elaborati di variante. In particolare ha evidenziato che la rete idrografica del PUP è stata inserita in modo incompleto nelle tavole 2.3A e 2.3B, che le schede 51 e 78, pur se corrette rispetto alle indicazioni provinciali, presentano ancora il riferimento alla precedente categoria di intervento e che l'articolo 7 delle norme di attuazione va adeguato alla disciplina stabilita dall'articolo 104 della l.p. n. 15/2015.

Con nota pervenuta in data 14 settembre 2016 prot. PAT 478912 il Comune di ARCO ha trasmesso gli elaborati di piano corretti secondo le indicazioni sopra evidenziate. In considerazione di quanto sopra esposto, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante al piano regolatore del Comune di ARCO, adottata definitivamente con deliberazione consiliare n. 30 del 23 maggio 2016, negli atti allegati parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera B, modificati secondo quanto richiesto nelle valutazioni del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio;

si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ARCO - in oggetto, della durata di 60 giorni, iniziato il 18 giugno 2016 (giorno successivo alla data di arrivo della richiesta di approvazione della variante da parte comunale), è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7;
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- vista la L.P. 04.08.2015, n. 15;

- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di introdurre nella variante al piano regolatore generale del Comune di ARCO per la disciplina del recupero del patrimonio edilizio montano, definitivamente adottata con verbale di deliberazione consiliare n. 30 di data 23 maggio 2016, le modifiche contenute nella nota del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio di data 12 luglio 2016, protocollo 372905;
- 2) di approvare, con le modifiche di cui al punto 1), la variante al piano regolatore generale del Comune di ARCO per la disciplina del recupero del patrimonio edilizio montano, definitivamente adottata con verbale di deliberazione consiliare n. 30 di data 23 maggio 2016, negli elaborati che così modificati e allegati sub lettera B) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere conclusivo della Conferenza di pianificazione n. 02 di data 25 febbraio 2016 corrispondente all'allegato A);
- 4) di dare atto che il procedimento di approvazione della variante al PRG del Comune di ARCO in oggetto è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma di legge.

Adunanza chiusa ad ore 10:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL. A

002 ELABORATI DI VARIANTE

IL VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

LA DIRIGENTE
Patrizia Gentile

